



Comune di Vimodrone

(Provincia di Milano)

c.a.p. 20090

Cod. Fisc. **07430220157**
Partita Iva **00858950967**

ORIGINALE

Registro Interno n. 19

Registro Generale n. 398

DETERMINAZIONE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA ISTRUZIONE

Assunta nel giorno 13-07-2016

**OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER ACQUISTO ARREDI
SCOLASTICI CON MEPA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che:

- l'assessorato alla pubblica istruzione, in linea con quanto approvato all'interno del Piano per il Diritto allo Studio anni 2015/2016 con deliberazione C.C. n. 64/2015 ha necessità con urgenza di acquisire fornitura di arredi scolastici finalizzati a garantire la piena funzionalità degli spazi per l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017; inoltre, a seguito delle iscrizioni avute si è registrato un ulteriore implemento delle classi, in particolare sulla primaria e secondaria di 1° grado, con la necessità di dotare ex novo alcune aule di banchi e sedie integrative rispetto al patrimonio esistente;
- a seguito di confronto intercorso con la dirigenza dell'Istituto Comprensivo è stata stilata dettagliata elencazione delle priorità negli acquisti decidendo di intervenire unicamente laddove strettamente indispensabile, con l'obiettivo di ottimizzare l'uso delle risorse;
- si deve pertanto procedere al soddisfacimento delle esigenze manifestate dall'istituto comprensivo di Vimodrone, almeno parzialmente in considerazione del rapporto tra le esigenze manifestate e la disponibilità finanziaria del Bilancio per il soddisfacimento delle stesse;
- sono stati individuati pertanto gli arredi ad uso delle scuole come individuati e riassunti nello schema allegato alla presente come parte integrante e sostanziale ritenuti essenziali per il normale svolgimento dell'attività didattica che occorre con urgenza acquisire, essendo necessari per settembre 2016, affinché siano già operativi con l'inizio dell'anno scolastico 2016/2017, a fronte dell'imminenza della pausa estiva
- l'importo massimo della fornitura ammonta ad euro 12.200,00 oltre IVA 22%;

Verificato come per l'acquisizione dei beni di che trattasi non sussistono convenzioni Consip e/o convenzioni della regione Lombardia aventi per oggetto beni comparabili con quelli che si necessita di acquisire.

Rilevato come occorra quindi ricorrere al mercato per individuare un soggetto cui affidare la fornitura di che trattasi. In ossequio a quanto previsto dall'articolo 1 comma 450 della legge n. 296/2006, così come novellato dal decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 (art. 7 comma 2) convertito con modificazioni dalla legge n. 95 del 06 luglio 2012 nonché dalla legge n. 208/2015, si è verificata la possibilità di procedere a detta acquisizione tramite il sistema di e-procurement realizzato da CONSIP mediante procedura di RDO su MEPA e si è riscontrata la presenza del bando attivo "Arredi 104" che prevede il meta prodotto comprendente l'acquisizione che è necessario effettuare.

Dato atto come, a tal fine:

- è stato redatto un elenco di condizioni tecniche integrative al capitolato generale del bando di abilitazione Mepa e l'elenco degli arredi indispensabili, che si allegano al presente atto;
- sulla base delle esperienze pregresse e dalle indagini di mercato svolte, l'ammontare della complessiva acquisizione è stimata in euro 12200,00 oltre IVA, importo che sarà posto a base di gara e su cui gli offerenti dovranno formulare il proprio ribasso;
- si stima che non vi siano rischi da interferenza e pertanto non è stato redatto il DUVRI;

- la fornitura totale deve essere eseguita nel termine essenziale del periodo intercorrente dal 25/07/2016 al 02/09/2016 prima dell'inizio dell'anno scolastico e comprensiva di montaggio;
- sono stati individuati a seguito di istruttoria n.3 operatori specializzati nel settore da invitare, individuati fra i fornitori meglio specializzati nell'arredo scolastico e l'aggiudicatario dell'ultima fornitura per l'ente che ha fornito prestazione eccellente sia sotto il profilo della qualità sia del rispetto del crono programma di consegna, che risultano alla data odierna regolarmente abilitati sul sistema MEPA nel bando di riferimento "Arredi 104" e che per gli operatori sopra individuati è stato verificato che in capo ai suddetti soggetti non sussistono annotazioni ostative a stipulare contratti pubblici con la P.A. presso il casellario informatico dell'ANAC.

Accertato come:

- il tempo che si è pensato di assegnare per la presentazione delle offerte è di **massimo 5 giorni** consecutivi a decorrere dalla data di invio dell'invito mediante la piattaforma, data l'urgenza, in quanto l'esigenza è da soddisfare in maniera tempestiva onde garantire la fornitura prima dell'inizio dell'anno scolastico;

Ritenuto di demandare la gestione della gara all'Ufficio comune operante come centrale unica di committenza. A tal fine, si rileva come tra il Comune di Vimodrone il Comune di Cassina de Pecchi e il Comune di Rodano è stata costituita una Centrale Unica di Committenza, per ossequiare al disposto normativo contenuto nell'articolo 33 comma 3 bis del D.lgs. n. 163/2006, introdotto dall'articolo 23-ter del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modifiche dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 ed entrato in vigore a far data dal 01 novembre 2015. In particolare tra i Comuni soprarichiamati è stato stipulato un accordo consortile nella forma della convenzione ex articolo 30 del D.lgs. n. 267/2000 e si è disciplinata l'istituzione di un ufficio comune come struttura organizzativa operante quale Centrale Unica di Committenza (nel seguito per brevità anche Cuc), con sede presso il Comune di Vimodrone, normando all'interno della citata convenzione le varie competenze, in capo ai Comuni associati ed in capo all'ufficio Comune operante come Cuc. Si reputa opportuno demandare a quest'ultima l'espletamento della gara.

Verificato come, sinteticamente, tra le competenze in capo ai Comuni associati, ai sensi dell'articolo 7 della citata convenzione relativa alla Centrale unica di Committenza tra Comune di Vimodrone Cassina de Pecchi e Rodano, vi è l'approvazione della determina a contrarre nonché l'individuazione di tutti gli elementi previsti nel citato articolo, mentre in capo all'ufficio Comune operante come Centrale Unica di Committenza ai sensi dell'articolo 4 della citata convenzione vi è l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa fino all'aggiudicazione provvisoria, demandando invece di nuovo alla competenza del Comune associato la verifica della sostenibilità e congruità dell'offerta, la verifica dei requisiti in capo all'affidatario e l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva. A tal fine con il presente atto si provvederà ad assumere la determinazione a contrattare, demandando poi all'ufficio comune operante come centrale unica di committenza l'approvazione degli atti di gara e lo svolgimento della stessa.

Preso atto come il Rup dell'intervento è il Dott. Roberto Panigatti, Responsabile dei servizi alla persona all'interno del cui settore è ricompreso l'ufficio scuola, mentre il responsabile dell'Ufficio Comune operante come centrale unica di committenza è la dott.ssa Chiara Gregorini

Visto l'art. 192 del D.P.R. n. 267/2000 il quale prescrive che: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire-;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti;

Dato atto che:

- **il fine del contratto** del contratto è quello di addivenire alla fornitura di arredi scolastici;
- **l'oggetto e le clausole essenziali:** è l'esecuzione della fornitura medesima come meglio dettagliata nella scheda tecnica e nell'elenco disciplinante la fornitura, che si allegano, e nel capitolato tecnico presente su MEPA allegato al bando di abilitazione "Arredi 104" . In particolare si rileva come:
 - per tipologia ed importo non si necessita dell'acquisizione della cauzione provvisoria né quella definitiva atteso che si procederà al pagamento della fornitura solo quando effettivamente positivamente eseguita e verificata nel suo complesso;
 - non è possibile procedere ad una suddivisione a lotti funzionali in quanto le prestazioni richieste risultano fortemente correlate; la loro suddivisione accrescerebbe sia i rischi legati alla non corretta esecuzione sia la diseconomicità dovuta alle mancate sinergie attuabili con la richiesta di una prestazione integrata;
 - ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010, l'operatore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva indicando le generalità ed il codice fiscale dei delegati ad operare sul conto medesimo. Inoltre gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti obbligati all'applicazione della norma, il codice identificativo di gara (CIG), che sarà assegnato e la previsione dei suddetti obblighi e in ogni caso di tutti gli adempimenti previsti dalla legge n. 136/2010 saranno contenuti nel contratto che verrà successivamente stipulato;
 - **La forma** che si adotterà per la stipula del contratto sarà la scrittura privata generata da sistema MEPA cui verranno allegati come parte integrante ancorché non materialmente allegati, il bando di abilitazione e le condizioni generali contrattuali MEPA allegate al bando di abilitazione nonché le condizioni particolari approvati con il presente atto;
 - **La modalità di scelta del contraente** è la procedura ad invito di cui all'art. 36 del D.Lgs.n. 50/2016 da svolgersi mediante RDO sul sistema di e-procurement del portale Acquistinrete del sistema MEPA con invito a n 3 operatori come sopra individuati. L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara ai sensi del comma 4 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, dato che l'acquisizione di beni che trattasi è standardizzata;

Si ritiene quindi di demandare all'Ufficio comune operante come Cuc l'espletamento della procedura, previa adozione dell'atto di approvazione degli atti di gara, compreso l'assolvimento della tassa dell'autorità e la richiesta del codice CIG, che, al termine della procedura, dovrà essere oggetto di migrazione in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'ANAC e osservatorio come previsto nella convenzione

Dato atto che la scadenza dell'obbligazione ai sensi del principio della competenza finanziaria è nel 2016;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 25/1/2016 con cui è stato approvato il Bilancio Pluriennale anno 2016-2018;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 3/2/2016 con cui è stata approvata l'assegnazione del budget triennale 2016/2018;

VISTO il Decreto Legislativo n.267/2000;

Determinazione ISTRUZIONE n.19 del 13-07-2016 COMUNE DI VIMODRONE

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il decreto sindacale 16/14 prorogato con il n. 19/15;

DETERMINA

1. Di adottare la presente determinazione a contrattare per l'affidamento della fornitura di arredi scolastici approvando gli allegati specificanti i dettagli e la descrizione degli arredi da richiedersi, integrative rispetto al capitolato allegato al bando di abilitazione su MEPA "Arredi 104" cui si intende far riferimento per l'individuazione del soggetto cui affidare il servizio.
2. Di dare atto che l'importo stimato contrattuale ammonta ad euro 12.200,00 oltre IVA, importo sul quale i concorrenti esprimeranno il ribasso;
3. Di dare atto che la fornitura dovrà essere espletata entro la data del 02/09/2016, termine considerato essenziale;
4. Di impegnare la somma di € 15.000,00 iva compresa dando atto che trova copertura finanziaria sul cap 2632/01 int. 0407202 del Bilancio 2016;
5. Di demandare l'espletamento della procedura per l'affidamento della fornitura di che trattasi all'Ufficio comune operante come CUC, che approverà con proprio atto gli atti di gara, compreso l'assolvimento della tassa per l'autorità e la richiesta del codice Cig, che poi al termine della procedura, dovrà essere oggetto di migrazione in capo al Comune associato, sul quale ricadranno altresì tutti gli obblighi informativi verso l'ANAC ed osservatorio regionale come previsto nella convenzione citata.
6. Di dare atto che il CIG né il seguente: 6752478120
7. Di dare atto che si procederà alla consegna della fornitura in via d'urgenza stante la necessità di garantire il posizionamento degli arredi prima dell'inizio dell'anno scolastico;
8. Di dare atto che la scadenza dell'obbligazione ai sensi del principio della competenza finanziaria è nel 2016.
9. Di trasmettere la presente determinazione ai seguenti uffici per gli adempimenti di competenza: Ufficio Unico operante come CUC presso il Comune di Vimodrone per gli adempimenti di competenza, nonché all'ufficio Ragioneria e Segreteria

**IL RESPONSABILE
PANIGATTI ROBERTO**

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ex art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

cap 2632/01 Imp. n. 842 E. 15.000,00

Vimodrone, lì 13-07-2016

*IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
PICCO PAOLA*

La presente copia è conforma all'originale, valevole solo se prodotto ad organi della pubblica amministrazione.

Vimodrone, lì _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO/SETTORE

Si attesta che copia della presente determinazione viene affissa all'albo pretorio comunale

a partire dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Vimodrone, lì _____

L'IMPIEGATO DELEGATO

SPECIFICHE TECNICHE COSTRUTTIVE DEGLI ARREDI

BANCO FISSO MONOPOSTO

Struttura portante in tubo di acciaio tondo spessore minimo Ø 40x1,5, tubi perimetrali in acciaio rettangolo minimo mm. 40x20x1,5 con saldature a filo continuo. Quattro gambe saldate alla struttura in quattro punti. Telaio a filo piano. Verniciatura a polveri epossidiche cotte a forno 200° previo trattamento di sgrassaggio e fosfatazione. Piano in legno truciolare spessore minimo mm. 18 rivestito sulle facce di laminato plastico con finitura spessore minimo 9/10. Bordi in legno di faggio massiccio arrotondato, verniciato al naturale con vernici atossiche. Fissaggio del piano al telaio tramite 8 viti in acciaio, ala larga. Piedini interni in plastica alettata inestraiibili. Al banco dovrà essere fissato il sottopiano in griglia metallica con spondina di contenimento su tre lati.

SEDIA IN POLIPROPILENE

Struttura metallica realizzata in tubi di acciaio a sezione circolare di ø minimo 25X1.5 di spessore con sagoma particolare per consentire la sovrapposibilità. La struttura metallica di supporto dello schienale deve essere realizzata con tubolare di acciaio, di identica sezione e spessore dei precedenti, sagomato in modo tale da seguire il perimetro dello schienale anche lungo il bordo superiore. Il fissaggio dello schienale alla struttura metallica è effettuato sui due montanti laterali e garantisce la perfetta aderenza dello schienale su tutti i tre lati di contatto (i due laterali e quello superiore). Il telaio deve presentare due lame di rinforzo per il fissaggio del sedile, più un ulteriore tubolare di rinforzo posteriore mm 10x5 circa ad irrigidire la struttura. Sedile e schienale realizzati in polipropilene fissati ad incastro nella struttura del telaio. Tutte le sedute devono essere dotate di piedini d'appoggio a terra in materiale plastico indeformabile ed antiscivolo che attenuano la rumorosità.

ARMADIO IN LEGNO CON ANTE

Struttura in truciolare nobilitato colore faggio classe E1 spessore minimo mm 18. Il vano a giorno contiene 2 ripiani spostabili in truciolare nobilitato spessore minimo mm 18 fissati alla struttura per mezzo di appositi ganci in plastica antiribaltamento. Ante nella parte bassa in legno nobilitato con bordo in ABS arrotondato 3 mm, nella parte alta ante a vetro. Apertura a 90° con cerniere di acciaio dotate di sistema a cilindro di regolazione in altezza e profondità. Dotate di serrature con doppia chiave. Schienale in truciolare nobilitato classe E1, spessore mm 8. Piedini di appoggio a terra in materiale plastico diametro mm 50x28h dotato di sistema di livellamento.

Dimensioni come da elenco arredi

E' consentito un margine di tolleranza nelle misure inferiore o maggiore alle misure indicate del 5%

ARMADIO IN LEGNO A GIORNO TIPO LIBRERIA

Struttura in truciolare nobilitato colore faggio classe E1 spessore minimo mm 18. Il vano a giorno contiene 2 ripiani spostabili in truciolare nobilitato spessore minimo mm 18 fissati alla struttura per mezzo di appositi ganci in plastica antiribaltamento. Schienale in truciolare nobilitato classe E1, spessore mm 8. Piedini di appoggio a terra in materiale plastico diametro mm 50x28h dotato di sistema di livellamento.

Dimensioni come da elenco arredi

E' consentito un margine di tolleranza nelle misure inferiore o maggiore alle misure indicate del 5%

MOBILETTO AD ANTE DUE/TRE RIPIANI

Il mobile deve essere sovrapposibile ed accostabile. Struttura spessore mm. 18 composta in ogni sua parte in legno nobilitato colore faggio o magnolia. Il sistema di assemblaggio avviene con spinotti in ottone, spine di legno ed eccentrici in metallo. Ante realizzate in legno nobilitato spessore mm. 18.

Dotato di due ripiani interni in legno nobilitato, con spessore mm. 18 fissati alla struttura con perni che li rendano regolabili ma non estraibili in senso orizzontale. Bordi in ABS spessore 3 mm. Schienale spessore mm. 18 a raggiatura antinfortunistica. Piedini di appoggio a terra in materiale plastico regolabili in altezza da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti.

Dimensioni come da elenco arredi

E' consentito un margine di tolleranza nelle misure inferiore o maggiore alle misure indicate del 5%

MOBILETTO A GIORNO DUE/TRE RIPIANI

Il mobile deve essere sovrapponibile ed accostabile. Struttura spessore mm 18 composta in ogni sua parte in legno nobilitato colore faggio o magnolia. Il sistema di assemblaggio avviene con spinotti in ottone, spine di legno ed eccentrici in metallo. Dotato di due ripiani in legno nobilitato, con spessore mm. 18 fissati alla struttura con perni che li rendano regolabili ma non estraibili in senso orizzontale. Bordi in ABS spessore 3 mm. Schienale spessore mm. 18 finito a vista da consentirne l'uso come elemento divisorio. Piedini di appoggio a terra in materiale plastico regolabili in altezza da consentire l'adattamento ai dislivelli dei pavimenti.

Dimensioni come da elenco arredi

E' consentito un margine di tolleranza nelle misure inferiore o maggiore alle misure indicate del 5%

CATTEDRA A DUE CASSETTI

Struttura portante in tubo di acciaio diametro mm. 40x1,5. Struttura perimetrale in bordo di acciaio con funzione antinfortunistica 40x20x1,5 mm. Piano in legno truciolare nobilitato colore chiaro (tipo avorio) in classe E1 privo di formaldeide. Bordo in ABS 3mm semigiri con serratura tipo Yale. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200° C.

E' consentito un margine di tolleranza nelle misure inferiore o maggiore alle misure indicate del 5%

Misure indicate nell'elenco arredi.

LAVAGNE

Piano di scrittura in ardesia, vaschetta porta gessi

APPENDINO DA MURO

Tavoletta in legno truciolare nobilitato spess. Mm. 20 ganci in tondino di acciaio verniciati a polveri epossidiche.

SCAFFALE

Scaffale monofacciale 104x33x190, struttura e schienale in multistrato rivestito in laminato plastico. Ripiani in lamiera di acciaio con spondina di contenimento, piedini livellatori.

TIPOLOGIA ARREDO	QUANTITA'
INFANZIA FIUME	
MOBILE A GIORNO A TRE VANI H. 83 X 100	7
INFANZIA PETRARCA	
ARMADIO CHIUSO CON RIPIANI 200X200 CON CHIUSURA A CHIAVE PER ZONA DOPOSCUOLA	1
MOBILE CHIUSO CON ANTE FAGGIO 100X45X150 CLASSE VERDE	1
MOBILE CHIUSO CON ANTE FAGGIO 100X45X150 CLASSE ROSSA	1
MOBILE CHIUSO 100X100 CLASSE GIALLA	1
ARMADIO BASSO APERTO CON RIPIANI 120X75X36 CLASSE SCOIATTOLI	1
MOBILETTI 3 RIPIANI APERTI 106X100X45 CLASSE PAPERE	2
ARMADIO CHIUSO 2 ANTE CON RIPIANI SOLO DA UNA PARTE CLASSE BLU	1
INFANZIA CURIEL	
2 ARMADIETTI CHIUSI CON DUE RIPIANI h. 110 CLASSE ROSSA	2
3 ARMADIETTI APERTI 100x45x200 CLASSE VERDE	3
9 ARMADIETTI BASSI A RIPIANI A VISTA APERTI CLASSE GIALLA	9
PRIMARIA PIAVE - ARREDO COMPLETO PER UNA CLASSE PRIMA	
BANCHI MONOPOSTO PIANO LAMINATO FAGGIO 70X50X64 CON SOTTOPIANO GRIGLIA	25
SEDIE PLASTICA IGNIFUGA 36X36X38	25
CATTEDRA CON DUE PANNELLI E DUE CASSETTI E SEDIA	1
ARMADIO A GIORNO CON ANTE 100X45X200	1
SEDIE PER LABORATORIO LINGUISTICO	25
BANCHI PER CLASSE IV MONOPOSTO PIANO LAMINATO FAGGIO CON SOTTOPIANO GRIGLIA	20
SEDIE PER CLASSE IV PLASTICA IGNIFUGA	20
LIBRERIA FAGGIO 100X45X200	1

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]